



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA**

*Direzione Didattica Statale Infanzia e Primaria*

**III CIRCOLO "SAN GIOVANNI BOSCO"**

Via Amando Vescovo, 2 - 76011 Bisceglie (BT)

Codice Fiscale 83006560722 - Codice Meccanografico BAE070004

**www.terzocircolobisceglie.gov.it**

**PEO: BAE070004@istruzione.it**

**PEC: BAE070004@pec.istruzione.it**



## **REGOLAMENTO ATTIVITA' NEGOZIALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Approvato dal Consiglio di Circolo in data 25 Ottobre 2017

Il presente REGOLAMENTO

VISTI il D.lgs 18 aprile 2016, n.50 ( Codice) ed il D.I. 44/2001,

VISTI la legge 59/97, il D.Lgs. 112/98 e il DPR 275/99,

VISTO il D.Lgs. 165/2001, modificato dal D.Lgs. 150/2009 ,

### **DISCIPLINA:**

- A.** L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI CUI ALL'ARTICOLO 35 DEL CODICE;
- B.** I CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONI EX ART. 41 DEL D.I. 44 DEL 2001;
- C.** I CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE PER ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA AI SENSI DELL' ART. 40 DEL D.I. 44/2001;

- A.** AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI CUI ALL'ARTICOLO 35 DEL D.LVO 18.04.2016 n. 50

### **ART. A1 OGGETTO**

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità,

nonché del principio di rotazione.

L'Istituzione Scolastica procede agli affidamenti mediante le seguenti procedure:

- per importi fino a €. 2.000,00 o altro limite definito dal Consiglio di Istituto mediante ricorso all 'affidamento diretto o mediante procedura comparata tra tre operatori economici ;
- per importi da € 2.000,00 a €.40.000, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato, o tramite procedura negoziata, previa consultazione di un numero di operatori economici da un minimo di cinque ad un massimo di nove , ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato;
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro ovvero per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore alle soglie europee mediante procedura negoziata, previa consultazione di un numero di operatori economici da un minimo di cinque ad un massimo di nove, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato.

Tutti gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d' IVA.

Sono fatte salve le disposizioni contenute negli art. 449 2 450 della legge 296 del 2006 e smi.

Gli affidamenti di lavori servizi e forniture tengono conto degli importi previsti nel Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto.

#### ART. A2 CRITERIO MINOR PREZZO

Gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice possono essere aggiudicati con il criterio del minor prezzo:

- per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;
- per i servizi e le forniture di importo fino a 40.000 euro, nonché per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e sino alla soglia di cui all'[articolo 35](#) del Codice solo se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.

#### ART. A3 ATTIVITA' GESTIONALE

L'attività gestionale e contrattuale spetta al Dirigente Scolastico che garantisce la pubblicità delle procedure attraverso l'albo ed il sito internet dell'Istituto.

Nell'espletamento delle procedure semplificate l' Istituzione Scolastica garantisce in aderenza:

- al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello

svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;

- al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
- al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- al principio di rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.

#### ART. A4 AFFIDAMENTO

Le procedure di affidamento hanno inizio con la determina a contrarre che ,in applicazione dei principi sopra indicati , contiene:

- l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare,
- le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare,
- l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile,
- la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni,
- i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali.
- Avviso pubblico , nel caso di indagine di mercato.

#### ART. A5 REQUISITI

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Codice nonché dei requisiti minimi di:

- idoneità professionale (iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di

attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;

- capacità economica e finanziaria (livelli minimi di fatturato globale, proporzionati all'oggetto dell'affidamento o in alternativa al fatturato , se richiesta ;
- capacità tecniche e professionali (attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico), se richiesta.

#### ART. A6 AFFIDAMENTO CONTRAENTE USCENTE

L'affidamento al contraente uscente ha carattere eccezionale e segue la riscontrata effettiva assenza di alternative o tiene conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento .

#### ART. A7 INDAGINE DI MERCATO

La procedura di affidamento tramite indagine di mercato ha inizio con la pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale per un periodo minimo di quindici giorni, salva la riduzione del termine per ragioni di urgenza a cinque giorni.

L'avviso indica il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero di operatori economici ( da un minimo di cinque ad un massimo di nove) che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante.

L' Istituzione scolastica invita contemporaneamente tutti gli operatori economici selezionati a presentare offerta a mezzo PEC ovvero, quando ciò non sia possibile, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna a mano all'ufficio di segreteria.

L'invito contiene tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta tra i quali:

- l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali

e il suo importo complessivo ;

- i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara;
- il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
- l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- il criterio di aggiudicazione prescelto; nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;
- la misura delle penali;
- l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- l'eventuale richiesta di garanzie;
- il nominativo del RUP;
- lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti;
- il criterio di aggiudicazione prescelto.

Le sedute di gara sono tenute in forma pubblica e le relative attività sono verbalizzate.

Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è verificato dalla stazione appaltante ; la verifica è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario.

#### ART. A8 STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto segue la determina di affidamento ed è stipulato, a pena di nullità in forma pubblica amministrativa o mediante scrittura privata .

### **B.CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE**

#### ART. B1 PRINCIPI GENERALI

L'Istituzione Scolastica può concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti pubblici o privati .

La stipula dei contratti di sponsorizzazione è disposta dal dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 41 del D.I. n. 44 del 01.02.2001, nel rispetto del presente Regolamento .

#### ART. B2- OGGETTO

Il contratto di sponsorizzazione ha per oggetto :

- Attività di carattere culturale e artistico (sostegno a manifestazioni in qualsiasi forma prevista)
- Interventi a favore del servizio bibliotecario (fornitura di attrezzature, libri , volumi ecc.)

- Interventi a favore di attività di animazione, laboratori, fornitura di materiale, attrezzature didattiche, tecnico-scientifiche etc..
- Iniziative a favore delle attività sportive (gare, manifestazioni, fornitura di attrezzature o impianti sportivi)
- Iniziative a sostegno dei servizi sociali (collaborazione per servizi a sostegno di alunni svantaggiati, diversamente abili...)

La sponsorizzazione potrà essere realizzata in una delle seguenti forme:

- erogazione di un contributo in denaro;
- cessione di beni e/o servizi (realizzazione, allestimento, arredo e/o manutenzione di spazi per le attività didattiche , con annessa fornitura di materiale specifico ad es. per i laboratori, per la palestra, per la biblioteca, per le aree esterne ..)

#### ART.B3 —MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEGLI SPONSOR

Nella individuazione degli sponsor la preferenza è accordata a soggetti pubblici o privati che per finalità statutarie (per le attività svolte o per altre circostanze), abbiano in concreto dimostrato particolare attenzione e sensibilità nei confronti dell'infanzia e della adolescenza .

#### ART. B4 OBBLIGHI A CARICO DELLA SCUOLA

L'Istituzione Scolastica , quale controprestazione ai contributi forniti dallo sponsor, riprodurrà il marchio-logo e/o le generalità dello sponsor su tutto il materiale pubblicitario relativo alle iniziative oggetto di sponsorizzazione (manifesti, volantini, ecc) L'imposta sulla pubblicità , ove dovuta, dovrà essere corrisposta dallo sponsor direttamente al concessionario .

#### ART. B5 – VINCOLI DI SPONSORIZZAZIONE

Il soggetto interessato al contratto di sponsorizzazione deve assicurare all'Istituzione Scolastica , nello svolgimento della propria attività, la non sussistenza di situazioni di contrasto con la funzione educativa e culturale della scuola o che confliggano in alcun modo con l'utenza della scuola.

Non sono ammesse sponsorizzazioni nel caso in cui:

- a) possa derivare un conflitto d'interesse fra attività pubblica e privata;
- b) si ravvisi nel messaggio pubblicitario un possibile pregiudizio o danno alla immagine o alle iniziative della scuola;
- c) la pubblicità sia diretta o anche collegata alla produzione o distribuzione di alcolici, tabacco, materiale pornografico ecc..
- e) la pubblicità contenga messaggi discriminanti nei confronti di idee politiche e credi religiosi o faccia riferimento anche non esplicito a fanatismo, razzismo ecc..

#### ART. B6 – SCELTA DELLO SPONSOR

La scelta dello sponsor è effettuata con procedura ad evidenza pubblica.

Le richieste di sponsor sono formalizzate mediante pubblicazione all'albo di un avviso in cui sono indicati:

l'iniziativa in occasione della quale è riservato lo spazio pubblicitario;

i modalità ed i termini di presentazione dell'offerta.

L'offerta dovrà indicare:

il bene, il servizio, l'immagine, il messaggio che si intendono pubblicizzare;

il corrispettivo della sponsorizzazione;

dovrà essere corredata dalla documentazione indicata nell'avviso pubblico e dovrà contenere l'assunzione di tutte le responsabilità inerenti e conseguenti al messaggio pubblicitario ed alle relative autorizzazioni.

L'offerta di sponsorizzazione, previa istruttoria dell'ufficio, è approvata dal dirigente scolastico.

#### ART. B7 – STIPULA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto di sponsorizzazione sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dal soggetto affidatario stabilisce:

- a. Il diritto dello sponsor all'utilizzazione degli spazi pubblicitari individuati dall'Istituzione Scolastica;
- b. La durata del contratto di sponsorizzazione ;
- c. Gli obblighi assunti a carico dello sponsor;
- d. Le clausole di tutela rispetto alle eventuali inadempienze.

Ogni contratto di sponsorizzazione non può avere durata superiore a un anno.

Il contratto di sponsorizzazione potrà essere risolto da parte dell' Istituzione Scolastica in qualsiasi momento in caso di mancata ottemperanza ad una qualsiasi delle obbligazioni poste a carico dello sponsor.

La risoluzione del contratto non comporta, in nessun caso , alcun diritto da parte dello sponsor a pretese o danni di qualsiasi natura.

#### Art. B8 – MONITORAGGIO

Le sponsorizzazioni sono soggette a periodiche verifiche da parte della Giunta Esecutiva, al fine di accertare la correttezza degli adempimenti convenuti per i contenuti tecnici , qualitativi e quantitativi

#### ART. B9 – RESPONSABILITA'

L'Istituzione Scolastica è sollevato da qualsiasi responsabilità civile e penale conseguente all'allestimento e allo svolgimento delle attività sponsorizzate da parte dello sponsor.

#### ART. B10 – SPONSORIZZAZIONE E PRIVACY

I dati personali raccolti in applicazione del presente regolamento saranno trattati esclusivamente per le finalità dallo stesso previste.

Titolare del trattamento è l'Istituzione Scolastica in persona del suo Dirigente Scolastico pro-tempore , che può nominare uno o più responsabili del trattamento in conformità della legge sopra citata.

I dati saranno trattati in conformità alle norme vigenti, sia dagli operatori della scuola, sia dagli addetti incaricati dallo sponsor.

## **C. CONTRATTI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE PER ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATI AI SENSI DELL' ART. 40 DEL D.I. 44/2001**

### ART. C1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Università o Enti di formazione professionale, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.

### ART. C2 – REQUISITI OGGETTIVI

Al fine di soddisfare le esigenze di cui all'articolo precedente l' Istituzione Scolastica può conferire incarichi ai soggetti sopra indicati con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di provata competenza, in presenza dei seguenti presupposti:

- a) impossibilità per l'Istituzione Scolastica di utilizzare le risorse disponibili al suo interno;
- c) prestazione di natura temporanea ed altamente qualificata;
- d) individuazione dell' ambito disciplinare di riferimento ,della durata, dell' oggetto e del compenso della collaborazione.

### ART. C3 – REQUISITI SOGGETTIVI

Fermo restando i presupposti di cui sopra, l'Istituzione Scolastica, nel conferire gli incarichi di cui al presente regolamento, prescindere dal requisito della comprovata esperienza , in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da docenti di madre lingua e da soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

#### ART. C4 – PROCEDURA DI SELEZIONE

La selezione dell' esperto avviene:

- per importi fino a €. 2.000,00 o altro limite definito dal Consiglio di Istituto mediante ricorso all 'affidamento diretto o mediante selezione pubblica ;
- per importi da € 2.000,00 a €.40.000, mediante selezione pubblica;

L'avviso di selezione segue la determina a contrarre ed indica:

- l'ambito disciplinare di riferimento;
- il numero di ore di attività richiesto;
- la durata dell'incarico;
- l'importo da attribuire all'esperto all' Università o all'Ente di Formazione

Professionale ;

- le modalità ed il termine per la presentazione delle domande di partecipazione;
- I criteri di selezione con la specifica indicazione dei titoli di studio e professionali e dei requisiti minimi che saranno oggetto di valutazione;

Per la valutazione delle domande di partecipazione e dei relativi curriculum, il Dirigente Scolastico nomina una commissione formata da tre componenti dallo stesso presieduta; le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal DSGA o da collaboratore amministrativo dallo stesso delegato.

Per i progetti P.O.N. si procede sempre con avviso pubblico di selezione; la valutazione viene effettuata da una Commissione formata: dai Collaboratori del Dirigente, dal Responsabile del progetto o Attività da realizzare e presieduta dal Dirigente Scolastico.

La commissione formula una proposta di graduatoria anche nel caso di un unico partecipante pubblicata nell'albo dell'istituzione scolastica, con la sola indicazione nominativa degli aspiranti inclusi.

La valutazione comparativa degli esperti sarà effettuata tenendo conto dell'assegnazione dei punteggi come da tabelle seguenti:

TITOLI CULTURALI		punti	max
1	Laurea laurea magistrale o triennale+specialistica secondo l'indirizzo specificato nel bando o nell'avviso	Da 2 a 8	8
	Da punti 65 a punti 80	Punti 2	
	Da punti 81 a punti 95	Punti 4	
	Da punti 96 a punti 110	Punti 6	

	Punti 110 e lode	Punti 8	
2	Laurea triennale nell'indirizzo specificato nel bando o nell'avviso	2	2
3	Altra Laurea	1	1
4	Dottorato di ricerca o specializzazioni biennali post-laurea afferenti la tipologia di intervento o la prestazione richiesta	1	2
5	Master e/o corsi di perfezionamento post-laurea annuali o biennali afferenti la tipologia di intervento o la prestazione richiesta	1	2
6	Certificazione di competenze informatiche	0,5	2
7	Attestati di corsi di formazione afferenti la tipologia di intervento o la prestazione richiesta	1	3
<b>TITOLI DI SERVIZIO</b>			
1	Competenze acquisite con l'insegnamento nel settore specifico per un anno	1	5
2	Competenze acquisite nel settore specifico	3	3
3	Abilitazione professionale specifica	0,5	0,5
4	Abilitazioni all'insegnamento del settore specifico	0,5	1
5	Altre abilitazioni all'insegnamento	0,25	0,5
<b>PROPOSTE PROGETTUALI (OVE RICHIESTE)</b>			
1	Chiarezza e qualità delle proposta progettuale ( obiettivi formativi, risultati attesi)		4
2	Coerenza del percorso progettuale ( articolazione e contenuti, linee metodologici, modalità di valutazione)		4
3	Innovazione		2

TABELLA DI VALUTAZIONE PER TITOLI DI ESPERTO IN LINGUE STRANIERE

( INDICATI IN ORDINE DI PRIORITA' )

<b>TITOLI CULTURALI PER ESPERTO LINGUA INGLESE</b>	
docenti "madre lingua" vale a dire cittadini stranieri o italiani che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo che hanno seguito il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalla istruzione primaria alla laurea) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo o della prestazione	
docenti "madre lingua" vale a dire cittadini stranieri o italiani che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo o della prestazione che hanno seguito il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalla istruzione primaria al diploma) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo o della prestazione e di essere in possesso di laurea conseguita in un Paese diverso da quello in cui è stato conseguito il diploma	

esperti non in madre lingua in possesso di laurea specifica in lingue e letterature straniere conseguita in Italia. Il certificato di laurea deve indicare le lingue studiate e la relativa durata. La scelta terrà in considerazione solo la lingua oggetto della tesi di laurea; laurea laurea magistrale o triennale+specialistica secondo l'indirizzo specificato nel bando			
	Da punti 65 a punti 80 Punti 2 Da punti 81 a punti 95 Punti 4 Da punti 96 a punti 110 Punti 6 Punti 110 e lode Punti 8		
Laurea triennale nell'indirizzo specificato nel bando o nell'avviso		2 punti	
Altra Laurea		1 punto	
<b>TITOLI DI SERVIZIO</b>			
Competenze acquisite con l'insegnamento nel settore specifico per un anno		1	5
Competenze acquisite nel settore specifico		3	3
Abilitazione professionale specifica		0,5	0,5
Abilitazioni all'insegnamento del settore specifico		0,5	1
Altre abilitazioni all'insegnamento		0,2 5	0,5
<b>PROPOSTE PROGETTUALI ( OVE RICHIESTE)</b>			
Chiarezza e qualità delle proposta progettuale ( obiettivi formativi, risultati attesi)			4
Coerenza del percorso progettuale ( articolazione e contenuti, linee metodologici, modalità di valutazione)			4
Innovazione			2

#### ART. C7 – DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

Il compenso da attribuire terrà conto:

- del tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno;
- delle disponibilità finanziarie programmate.

Potrà essere previsto un pagamento forfettario nei casi in cui lo stesso sia conveniente all'Amministrazione.

Sono fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

La misura dei compensi, fatte salve le deroghe di cui sopra, è definito dalle normative vigenti.

#### ART. C8 – STIPULA DEL CONTRATTO

Il Dirigente sulla base degli esiti della valutazione provvede con determina ad affidare l'incarico della prestazione richiesta; alla stessa segue la stipula del contratto.

Nel contratto devono essere indicati :

1. l'oggetto della prestazione;
2. i termini d'inizio e conclusione della prestazione;
3. il corrispettivo della prestazione indicato;
4. le modalità di pagamento del corrispettivo;
5. le cause di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C. C. e le condizioni per il recesso unilaterali delle parti.
6. la natura giuridica del rapporto .

#### ART. C9 – CONDIZIONI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ex art. 32 comma 4 del D. I. n. 44 del 1/2//2001, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per mancanza di specifiche competenze professionali;
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza con altri impegni svolti su incarico dell' Istituzione Scolastica;
- specifiche normative prevedano il ricorso a professionalità esterne.

#### ART. C10 – AUTORIZZAZIONE DIPENDENTI PUBBLICI E COMUNICAZIONE ALLA FUNZIONE PUBBLICA

Prima della stipula del contratto i dipendenti di altra amministrazione pubblica sono tenuti a presentare l' autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza ex l'art. 53 del D.L.vo n. 165/2001.

L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 13 a 16 del citato D.L.vo n. 165/2001.

#### ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio d'Istituto mediante l'affissione all'Albo e pubblicazione sul sito dell' Istituzione Scolastica.

